

28/06/2022 16:16:16

**Ricordare Pian d'Albero (e Giuseppina Cavicchi): domenica scorsa la cerimonia istituzionale**  
*In occasione del 78° anniversario dell'eccidio, inaugurata a Sant'Andrea in Campiglia una targa per ricordare l'ultima testimone dell'eccidio*

*“La bambina della famiglia Cavicchi, testimone della più disumana crudeltà, dopo la scomparsa dei fratelli, per tutta la vita fino ai nostri giorni ha donato sé stessa con generosità e amore per aiutarci a ricordare”.*  
**Recita così la targa realizzata dal Comune e dalle sezioni Anpi del territorio per ricordare Giuseppina Cavicchi**, durante la cerimonia che si è tenuta domenica mattina in occasione del 78° anniversario dell'eccidio di Pian d'Albero.

**La commemorazione è iniziata con la deposizione della corona al casolare Cavicchi:** è lì che trovarono rifugio oltre 30 partigiani che, colti di sorpresa dalle truppe nazifasciste, vennero poi catturati e uccisi la mattina del 20 giugno 1944.

**Alle 10,30 la delegazione istituzionale si è spostata a Sant'Andrea in Campiglia**, per la deposizione delle corone da parte del Comune di Figline e Incisa Valdarno e dei rappresentanti dell'associazione **“The Black Watch”** (Royal Highland Regiment) e per gli interventi di: **Federico Cecoro**, presidente del Consiglio comunale di Figline e Incisa Valdarno, che ha anche letto il messaggio del **vicepresidente del CSM, David Ermini**, impossibilitato a partecipare di persona all'iniziativa a causa positività al Covid19; **Cristoforo Ciraci**, presidente della sezione Anpi “Aronne Cavicchi” di Figline e Incisa Valdarno; **Rachel Rennie**, in rappresentanza dell'associazione **“The Black Watch”**; **Alessandro Martini**, assessore del Comune di Firenze; **Giulia Mugnai**, sindaca del Comune di Figline e Incisa Valdarno, che ha poi inaugurato la targa in memoria di **Giuseppina Cavicchi**.

Presenti anche i familiari di **Giuseppina Cavicchi**, i rappresentanti della Giunta e del Consiglio comunale di Figline e Incisa Valdarno, della Regione Toscana, della Città metropolitana di Firenze, insieme a tanti Comuni dell'area fiorentina, alle associazioni di Protezione civile e alle associazioni combattentistiche e d'arma del territorio. L'accompagnamento musicale è stato affidato invece alla **Corale Alessandri dell'Associazione Scuola di Musica Schumann**.

Inoltre, nella stessa giornata, sono stati deposti dei mazzi di fiori al Cimitero delle Cannucce, dove riposa **Giuseppina Cavicchi**, e nel giardino Cavicchi di Figline, davanti alla lastra in memoria di **Aronne Cavicchi**, ucciso a soli 12 anni per mano nazista nell'eccidio del 20 giugno 1944 insieme ai suoi familiari.

"Quest'anno, abbiamo voluto dedicare **la cerimonia di Pian d'Albero a una delle sue ultime testimoni, che anno dopo anno ci ha accompagnati nel percorso della memoria**. Mi riferisco a **Giuseppina Cavicchi**, che è venuta a mancare lo scorso gennaio – spiega la **sindaca Giulia Mugnai** -. **Per tanti anni, con grande discrezione, ha raccontato gli avvenimenti della sua famiglia, dei morti di Pian d'Albero e di Sant'Andrea**, e la storia di suo fratello Aronne, ucciso dai nazisti a soli 14 anni. Ogni anno ci ha accompagnati al Casolare Cavicchi per le celebrazioni istituzionali, **permettendoci di preservarne la**

**memoria e recuperare le radici dolorose e potentissime della lotta contro il nazifascismo**, elemento fondativo della terra in cui viviamo. Ci è mancata terribilmente durante le celebrazioni di quest'anno, ma il suo insegnamento e la sua testimonianza rimarranno vivi sul territorio, anche attraverso la targa che oggi abbiamo voluto dedicarle".

**"Dopo le celebrazioni a porte chiuse degli ultimi due anni**, finalmente siamo tornati tutti insieme a Pian d'Albero e a Sant'Andrea per commemorare una delle pagine più tristi ma anche più significative del nostro territorio. Qui, come ci ricorda la targa posta sul casolare Cavicchi, una famiglia contadina e tanti partigiani sacrificarono sé stessi per lasciarci in eredità libertà, giustizia e pace. **Un'eredità che, ormai da quattro mesi, è a rischio in Europa ma che rende ancora più necessarie giornate come questa.** Come dimostra la cronaca quotidiana, infatti, troppo spesso ci dimentichiamo ciò che la storia ci insegna: esercitare la memoria collettiva, quindi, è **l'unico antidoto per evitare che tragedie come quelle che stiamo vivendo si ripetano nel tempo**", ha detto il presidente del Consiglio comunale, **Federico Cecoro**.

---

Ufficio Stampa

Comune di Figline e Incisa Valdarno

mail [ufficiostampa@comunefiv.it](mailto:ufficiostampa@comunefiv.it)

cell +39 334 683 9848

Comune di Figline e Incisa Valdarno - Piazza del Municipio, 5 - 50063 - Figline e Incisa Valdarno (FI)